ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

BIOTECNOLOGIE AGRARIE VEGETALI (LM-7)

Sede di Imola

Sommario

Art. 1 - Requisiti per l'accesso al corso 3
Art. 2 Piani di studio individuali. 4
Art. 3 Modalità di svolgimento delle attività formativa e tipologia delle forme didattiche 4
Art. 4 Frequenza e Propedeuticità 4
Art. 5 Percorso flessibile 4
Art. 6 Prove di verifica delle attività formative 4
Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente 4
Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe 5
Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere 5
Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie 5
Art. 11 Tirocinio curriculare 6
Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale 6

Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

Art. 1 - Requisiti per l'accesso al corso

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Biotecnologie Agrarie Vegetali occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre altresì il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- avere conseguito la Laurea nelle classi L-2 Biotecnologie, L-13 Scienze Biologiche, L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali, L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari, L-29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche, L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali (D.M. 270/04) o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, o del diploma universitario di durata triennale;

oppure essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate e avere acquisito un numero di crediti formativi universitari non inferiore a quelli sotto indicati, per ciascuno dei seguenti gruppi di settori scientifico disciplinari:

- Discipline Biologiche (BIO/10, BIO/11, BIO/18, BIO/19) 20 CFU;
- Discipline delle Scienze Agrarie (AGR/01-20) 20 CFU, di cui almeno 6 CFU AGR03 e/o AGR07;
- Discipline Matematiche, Informatiche, Statistiche e Chimiche (MAT/01-09, INF/01, SECS-S/01-06, CHIM/01-12) 14 CFU.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata inoltre al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto "modalità di ammissione".

Modalità di ammissione

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione effettuata da parte di una Commissione sulle conoscenze a livello universitario di ***Genetica, Miglioramento Genetico vegetale, Biologia vegetale, Agronomia e Coltivazioni Erbacee, Biologia molecolare*** avverrà tramite **prova orale**.

La verifica della personale preparazione si ritiene assolta per i laureati delle classi L-2, L-13, L-25, L-26, L29 e L-38 (DM 270/04), oppure nelle classi corrispondenti dei previgenti ordinamenti, qualora abbiano ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 100/110; in alternativa per i laureandi di Novembre/Dicembre verrà considerata la media dei voti di 27/30 alla data del 1 agosto.
Nel caso di mancato superamento della verifica è preclusa l'iscrizione al corso.

Art. 2 Piani di studio individuali.

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.
I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.
Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

Art. 3 Modalità di svolgimento delle attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.
Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

Art. 4 Frequenza e Propedeuticità

Non è previsto obbligo di frequenza e non sono previste propedeuticità delle singole attività formative.

Art. 5 Percorso flessibile

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Studenti.
Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Art. 6 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può scegliere tra le tutte le attività formative attivate in Ateneo.
Il Consiglio di Corso di Studio verifica che tali attività formative siano considerate coerenti con il progetto formativo.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente/ della studentessa, dal Consiglio di corso di studio.
I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto

- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei casi previsti dalla normativa vigente.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

Art. 11 Tirocinio curriculare

Il Corso di Studio prevede la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare secondo le procedure stabilite dal Regolamento tirocini di Ateneo e dai programmi internazionali di mobilità, anche finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio e potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

- **Caratteristiche della Prova finale**

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta in lingua italiana o inglese ed elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, che dimostri padronanza degli argomenti, capacità critica, attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

- **Modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato, in lingua italiana o in inglese, sotto la guida di un relatore e nella successiva discussione pubblica della tesi davanti ad una Commissione.

L'elaborato scritto e la sua successiva discussione prevedono la testimonianza dell'acquisizione di specifiche competenze proprie della Laurea Magistrale, acquisite nel corso dei due anni di studio. La prova finale può essere collegata a un progetto o ad un'attività di tirocinio.

Il titolo della tesi è convalidato da un docente relatore.

I periodi di svolgimento delle prove finali sono deliberati annualmente in sede di programmazione didattica.

La domanda di ammissione alla prova finale deve essere presentata online seguendo le procedure indicate sul sito di Ateneo.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal piano didattico per le attività diverse dalla prova finale.

La Commissione valuta il contenuto della tesi e lo svolgimento della prova finale; la valutazione è espressa in cento decimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode.

***

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti nel piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.